

Piano di Zona del Distretto di Casteggio

Ente Capofila Comune di Casteggio

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea Po, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O NON AUTOSUFFICIENTI (D.G.R. N. 4249/2015).

Approvato nell'Assemblea distrettuale di Casteggio in data 19/02/2016

1. FINALITÀ

Il presente bando disciplina l'erogazione del buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 4249/2015 "Programma operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo nazionale per le non autosufficienze Anno 2015".

2. DESTINATARI

Sono destinatari del buono sociale persone, di qualsiasi età, residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuale di Casteggio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Pertanto i destinatari sono coloro che evidenzino un elevato indice di fragilità sociale (attraverso specifica scala di valutazione) non riescono a svolgere in modo autonomo delle attività di vita quotidiana (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL).

Potranno rientrare nella "graduatoria del Buono Sociale" unicamente i soggetti in possesso dei requisiti a seguito specificati e con esito della valutazione sociale/multidimensionale di "dipendenza totale" o "dipendenza severa" in almeno una delle scale ADL/IADL.

Possono presentare domanda per l'ottenimento del buono sociale le persone:

- Residenti nei Comuni di Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po;
- Con invalidità al 100% riconosciuta da competente commissione medica;
- In possesso di attestazione ISEE non superiore ad € 15.000,00;

Le prestazioni di assistenza ai soggetti in possesso dei requisiti sopra specificati, dovranno essere assicurate dal caregiver familiare oppure da un assistente personale regolarmente assunto. Qualora in sede di controlli verrà accertato che il soggetto non

risulta assistito da caregiver familiare ma da assistente familiare senza regolare contratto il bono verrà immediatamente revocato.

Le persone con disabilità gravissime in dipendenza vitale, beneficiarie della Misura B1 ex D.G.R. n. 2655/2014, possono beneficiare del buono sociale nel caso di particolari situazioni di deprivazione socio-economica risultanti da apposita relazione dell'assistente sociale, con I.S.E.E. uguale o inferiore a € 5.000,00.

3. STANZIAMENTO

L'Assemblea dei Sindaci del 19 febbraio 2016 ha definito nel Piano Operativo degli interventi uno stanziamento pari ad € 90.000,00 per tale tipologia di intervento a valere sul Fondo Non Autosufficienze 2015 (dgr X/4249 del 30/11/2015).

In corso d'anno, valutata la disponibilità di eventuali residui su altri interventi, si procederà ad ulteriore assegnazione in base alle risorse disponibili.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

A seguito dell'accertamento da parte dell'Ufficio di Piano di Casteggio del possesso dei requisiti sopra indicati, la domanda verrà trasmessa all'Assistente Sociale incaricata del caso, la quale provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE e, sulla base della risultanza della stessa, darà corso:

- ✓ alla valutazione sociale della condizione familiare, abitativa e ambientale, procedendo sia all'osservazione della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia all'applicazione di strumenti validati per la rilevazione del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL)
- ✓ alla "valutazione multidimensionale" (modalità integrata tra ASL e PDZ) in caso di bisogni complessi, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie.

Se dalla valutazione effettuata emergerà una situazione di grave disabilità o non autosufficienza, equivalente all'esito "dipendenza totale" o "dipendenza severa" in almeno una delle due scale di valutazione ADL / IADL, l'utente potrà avere accesso al buono sociale in oggetto.

E' stata definita una metodologia di valutazione comune a tutti i Piani di Zona della provincia di Pavia, corrispondente ai punteggi indicati nella seguente tabella

ADL (punteggio da 0 a 6)	IADL (punteggio da 0 a 8)
0 = dipendenza totale	0 = dipendenza totale
1 – 2 = dipendenza severa	1 – 2 – 3 = dipendenza severa
3 – 4 = dipendenza moderata	4 – 5 = dipendenza moderata
5 = dipendenza lieve	6 – 7 = dipendenza lieve
6 = autonomia	8 = autonomia

Le schede ADL e IADL sono allegate e costituiscono parte integrante del presente bando.

Sarà stilato un Progetto Individuale di Assistenza che contiene l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona, la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare, le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono presentare domanda di assegnazione del buono sociale presso l'Ufficio di Piano del Distretto, Comune di Casteggio, Settore Servizi Sociali e Istruzione o presso il Comune di residenza **dal 01 Marzo 2016 alle ore 17.30 del giorno 31 marzo 2016**, compilando l'apposito "modello di domanda" allegato al presente bando (All. B).

Sarà cura del richiedente consegnare la domanda compilata in ogni sua parte e corredata dagli allegati richiesti.

Le domande pervenute fuori termine al protocollo del Comune di Casteggio ovvero dei rispettivi Comuni di residenza dei soggetti richiedenti, verranno escluse dal beneficio, pertanto fa fede la data del protocollo della domanda.

6. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

A seguito degli esiti della valutazione multidimensionale o sociale le domande valutate ammissibili vengono inserite nella graduatoria stilata sulla base dei punteggi riferiti sia alle valutazioni della gravità del soggetto (scheda ADL e IADL) sia all'ammontare del conteggio ISEE.

I punteggi sono meglio specificati nell'"Allegato A" parte integrante e sostanziale del presente bando.

La graduatoria verrà stilata in ordine crescente di punteggio (il primo posto sarà occupato dal soggetto con punteggio complessivo inferiore).

Il buono verrà concesso per 12 mesi a partire da marzo 2016 per l'entità indicata nel successivo punto pertanto i beneficiari verranno individuati facendo scorrere la graduatoria sino alla concorrenza massima di € 90.000,00, importo indicato nel Piano Operativo, approvato dall'Assemblea dei Sindaci, finalizzato all'erogazione dei buoni sociali.

In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria la domanda con ISEE inferiore.

In caso di parità di valore ISEE si tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'assegnazione del buono sociale è determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget.

Il beneficiario ultimo in graduatoria potrà beneficiare di un numero di buoni inferiore ai dodici previsti proporzionalmente all'avanzo e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili per tale tipologia di intervento.

Al fine di esaurire completamente le risorse assegnate è prevista l'ipotesi che l'ultimo buono mensile erogato all'ultimo beneficiario in graduatoria possa essere di importo inferiore ai valori definiti nel successivo articolo "ENTITÀ DEL BUONO".

Qualora in corso d'anno per qualche beneficiario dovessero cessare le condizioni che hanno dato luogo al diritto del buono sociale (ricovero definitivo in struttura, decesso, cessazione contratto con l'assistente familiare, non rispetto del PAI sottoscritto, ecc) si procederà a revocare il beneficio dal giorno successivo al verificarsi dell'evento. In tal caso l'ufficio di piano procederà ad identificare i nuovi beneficiari facendo scorrere la graduatoria.

7. ENTITÀ DEL BUONO SOCIALE ED EROGAZIONE

Il buono sociale mensile è pari a:

- € 300,00 per 12 mensilità (dal 1 marzo 2016 a 28 febbraio 2017) per compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento),
- € 400,00 per 12 mensilità (dal 1 marzo 2016 al 28 febbraio 2017) per compensare le prestazioni di assistenza assicurate da assistente familiare impiegato con regolare contratto sino a 30 ore settimanali,
- € 500,00 per 12 mensilità (dal 1 marzo 2016 al 28 febbraio 2017) per compensare le prestazioni di assistenza assicurate da assistente familiare impiegato con regolare contratto per oltre 30 ore settimanali.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto ad un importo pari ad € 150,00 mensili in ragione della frequenza di dette unità di offerta da erogare per il periodo compreso tra marzo 2016 e febbraio 2017.

8. REVOCA DEL BUONO SOCIALE

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la revoca/sospensione o ridimensionamento della misura.

Il finanziamento degli interventi regolati dal presente bando saranno **revocati** in seguito a:

- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio;
- Cambio di residenza del beneficiario in altro Comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- Mancato rispetto del progetto PAI concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale;
- Sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero definitivo in struttura.

Il buono sociale verrà invece sospeso per i periodi di ricovero in strutture socio-sanitarie per riabilitazioni o periodi di sollievo.

Nel caso di ricovero ospedaliero il buono verrà sospeso qualora detta degenza superi i 30 giorni, in tal caso la sospensione decorrerà dal trentunesimo giorno di ricovero e il buono mensile potrà subire una riduzione commisurata ai giorni di effettiva presenza al domicilio.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

L'erogazione del buono è vincolata alla sottoscrizione di un progetto individuale di assistenza (PAI).

Il progetto viene elaborato di concerto con la persona e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del proprio progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'assegnazione del buono sociale.

In caso di valutazione solo sociale, copia del PAI dovrà essere trasmesso all'ATS di Pavia.

10. MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale professionale dell'Ambito territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

Qualora, nel corso delle verifiche, emerga che il buono sociale non è utilizzato per le finalità contenute nel PAI congiuntamente sottoscritto con il beneficiario e/o i famigliari, la misura sarà revocata.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/03 tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati personali e sensibili è il Comune capofila dell'ambito distrettuale di Casteggio.

12. PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica ed i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito del Comune di Casteggio e diffusi dai Servizi Sociali in sinergia con i Comuni dell'Ambito distrettuale.